

La III. gara cantonale di orientamento notturno per ufficiali : Bellinzona, 24/25.9.55

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **27 (1955)**

Heft 5

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244542>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LA III. GARA CANTONALE DI ORIENTAMENTO NOTTURNO PER UFFICIALI

Bellinzona, 24/25. 9. 55

Nella notte da sabato 24 a domenica 25 settembre si svolse a Bellinzona, organizzata da quel Circolo Ufficiali, la III. corsa cantonale di orientamento notturno.

Preparata con cura dai camerati bellinzonesi, che si diedero ogni pena perchè la gara riuscisse varia ed interessante, essa non conobbe però un soverchio successo di partecipazione. Infatti solo sette pattuglie vi presero parte : quattro del Circolo di Bellinzona, due del Circolo di Lugano ed una del Mendrisiotto. In tutto quindi solo 28 ufficiali, per una gara che richiese il lavoro di preparazione (direzione amministrativa e tecnica, posti di controllo, servizio medico, ecc.) di almeno una cinquantina di persone !

Francamente, gli organizzatori si attendevano un maggior interessamento e una molto più numerosa partecipazione ; ad una corsa del genere nel nostro Cantone dovrebbero prender parte almeno 15 a 20 pattuglie : ne risulterebbe, oltre che una maggiore soddisfazione per gli organizzatori, anche un più vivo interesse ed una maggior competizione nella gara stessa.

Ma veniamo alla cronaca :

I partecipanti si riunirono nella Sala degli Ufficiali alla Cantina militare di Bellinzona, dove vennero orientati brevemente dal direttore tecnico, magg. Bollani.

Le automobili partirono dal cortile stesso della Caserma in direzione della Chiesa di Castione, di dove ebbe veramente inizio la gara.

La pattuglia scissa in due, ricevette qui il suo primo compito, nel quadro di una semplice situazione (stazionamento di truppe). Gli automobilisti dovevano raggiungere per primo un punto in quel di Galbisio (Gorduno), indicato da coordinate. Qui, dopo aver stimato una distanza (dalla Chiesa di Artore), sulla base di un punto indicato su un cartello con segnate le coordinate in scala 1:5.000, si recavano alla Chiesa di Montecarasso, dove la strada proseguiva indicata da frecce bianche.

Giungevano così alla fabbrica Bacciarini sul rettilineo Sementina-Giubiasco, dove un altoparlante dava loro la situazione delle truppe che la pattuglia avrebbe poi più tardi riportata in uno schizzo. Un percorso indicato in dettaglio portava quindi gli automobilisti alla estremità del rettilineo di Cadenazzo, da dove potevano proseguire fino ad Artore ed al Castello di Svitto sulla base di un calco. Un estratto del piano di Bellinzona permetteva poi all'autoveicolo di raggiungere il Valone a N. di Bellinzona, dove nuove coordinate indicavano il punto finale alla Chiesa di Lumino.

Contemporaneamente, i podisti raggiungevano, per mezzo delle coordinate, i Monti di Bassa e da qui la Rovina di S. Vittore. Un cartello spiegava come raggiungere la Chiesetta di Sta. Croce nella piana di S. Vittore, dove veniva comunicata la situazione delle rimanenti truppe. Raggiunto Monticello, un'azimut permetteva di trovare la chiesa di Lumino, punto di congiunzione con gli automobilisti.

Dopo la stesura dei due schizzi di situazione, la pattuglia completa raggiungeva il campo di tiro di Gnosca per il tiro su bersagli E.

I partecipanti seppero condurre a termine la gara in modo encomiabile e apparvero in generale anche soddisfatti.

Alla stessa presenziarono, come invitati, il Cdt. Br. fr. 9 sig. col. P. Balestra ed il Cdt. Rgt. fant. mont. 30 sig. col. Respini.

Alla premiazione, che si svolse la domenica mattina, presenziarono pure il rappresentante dell'autorità comunale di Bellinzona ed i presidenti dei Circoli. Portarono un saluto ai partecipanti il Presi-

dente sig. magg. Lucchini e il municipale di Bellinzona, on. L. Antonini.

Facciamo seguire le classifiche.

CLASSIFICA GENERALE
Coppa Dipartimento Militare

Rango	Pattuglia	tempo reale	penaliz.	tempo clas.
1.	Gesero			
	Circolo Bellinzona	2.23.59	35'	2.58.59
	Cap. Brenni			
	Cap. Giudici			
	I ten. Rigozzi			
	I ten. Pisciani			
2.	Motto d'Arbino			
	Circolo Bellinzona	2.27.28	42'	3.09.28
	Cap. Carmine O.			
3.	Sasso Corbaro			
	Circolo Bellinzona	2.13.10	60'30"	3.13.40
	I ten. Salvioni			
4.	Montebello			
	Circolo Bellinzona	2.35.25	40'	3.15.25
	I ten. Nizzola			
5.	Primavera			
	Circolo Lugano	2.29.00	48'	3.17.00
	I ten. Schatzmann			
6.	Autunno			
	Circolo Lugano	3.08.46	32'	3.40.46
	Magg. Hürlimann			
7.	Mendrisiotto			
	Circolo Mendrisiotto	3.29.26	55'	4.24.26
	Magg. Serena			

CLASSIFICA PATTUGLIATORI
Coppa Città di Lugano

1.	Sasso Corbaro			
	Circolo Bellinzona	1.53.35	15'	2.08.35
	I ten. Zehnder R.			
	ten. Galli Ezio			
	si aggiudica definitivamente			
	la coppa			

Rango	Pattuglia	tempo reale	penaliz.	tempo clas.
2.	Primavera			
	Circolo Lugano	2.02.45	14'	2.16.45
3.	Motto d'Arbino			
	Circolo Bellinzona	2.04.40	19'	2.23.40
4.	Gesero			
	Circolo Bellinzona	2.02.10	22'	2.24.10
5.	Montebello			
	Circolo Bellinzona	2.12.15	21'	2.33.15
6.	Autunno			
	Circolo Lugano	2.37.10	10'	2.47.10
7.	Mendrisiotto			
	Circolo Mendrisiotto	3.07.16	22'	3.29.16

CLASSIFICA DETTAGLIO DELLE PENALIZZAZIONI

			a	b	c	d	e		
Gesero	A	2.23.59	11	2	—	—	22	2.58.59	1
	P	2.02.10	22					2.24.10	4
Motto Arbino	A	2.27.28	15	4	4	—	19	3.09.28	2
	P	2.04.40	19					2.23.40	3
Sasso Corbaro	A	2.13.10	20'30	4	1	20	15	3.13.40	3
	P	1.53.35	15					2.08.35	1
Montebello	A	2.35.25	17	2	—	—	21	3.15.25	4
	P	2.12.15	21					2.33.15	5
Primavera	A	2.29.00	18	2	4	10	14	3.17.00	5
	P	2.02.45	14					2.16.45	2
Autunno	A	3.08.46	12	6	4	—	10	3.40.46	6
	P	2.37.10	10					2.47.10	6
Mendrisiotto	A	3.29.26	16	3	4	10	22	4.24.26	7
	P	3.07.16	22					3.29.16	7

Penalizzazioni :

- a : schizzo di situazione
- b : tiro
- c : stima della distanza
- d : deviazioni dal percorso obbligato
- e : totale penalizzazione dei podisti
- A : tempo complessivo della pattuglia
- P : tempo dei soli podisti